



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Prot. n.

m dg - GDAP
PU - 0302106 - 25/09/2017



Alle OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria

Alle OO.SS. del Comparto Ministeri

Alle OO.SS. della Dirigenza Penitenziaria

Alle OO.SS. della Dirigenza Area 1

e, p.c. Alla Direzione Generale della Formazione

OGGETTO: Decreto organizzativo della Direzione Generale della Formazione - 4 agosto 2017
n. 9.

Si trasmette per opportuna informativa la ministeriale n. 0280257 datata 5.9.2017,
della Direzione Generale della Formazione, inerente all'argomento in oggetto indicato.

IL DIRETTORE GENERALE

Pietro Buffa



UFFICIO I UO2

15 SET 2017

5 SET 2017

Rubicone +
copie Sig. Dr. J. J. J.

8/09/17

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale della Formazione

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE
E DELLA FORMAZIONE

- 6 SET. 2017

N° 0000004033-Prot.
N°Class.

ALL'UFFICIO DEL CAPO DEL
DIPARTIMENTO
UFFICIO I - SEGRETERIA GENERALE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEL
PERSONALE E DELLE RISORSE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEI
DETENUTI E DEL TRATTAMENTO

m dg - GDAP
PU - 0280257 - 05/09/2017

SEDE



ALLE DIREZIONI DELLE SCUOLE DI
FORMAZIONE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA

ALLE DIREZIONI DEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE

LORO SEDI

Oggetto: trasmissione del Decreto organizzativo della Direzione generale della
formazione 4 agosto 2017 n.9.

Si inoltra, per opportuna conoscenza e per la massima diffusione, copia del
Decreto a firma del Direttore Generale del 4 agosto 2017 n.9, relativo alla organizzazione e
funzionamento di questo Generale Ufficio.

Il Dirigente penitenziario
Dr.ssa Carla Ciavarella

Ufficio Primo



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Formazione dell'Amministrazione penitenziaria

VISTO l'articolo 7 del decreto del Ministro della giustizia 2 marzo 2016, registrato dalla Corte dei conti il 20 aprile 2016, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale della formazione;

VISTO l'articolo 11, comma 2, lettera c), che prevede l'adozione di successivo decreto del Ministro con il quale provvedere alla riorganizzazione delle strutture e delle funzioni delle articolazioni anche territoriali della Direzione generale della formazione per la razionalizzazione e l'efficiamento delle loro attribuzioni;

VISTO il p.c.d. 13 gennaio 2017 recante le disposizioni sulle competenze interinali degli uffici dirigenziali dell'Amministrazione centrale;

RITENUTO che, nelle more, sia necessario provvedere ad una ripartizione delle competenze degli uffici per unità organizzative denominate "sezioni";

DECRETA

Articolo 1.

(Ufficio I - Affari generali)

1. L'Ufficio primo è articolato in otto sezioni.
2. La prima sezione denominata "Segreteria degli affari generali" provvede a:
 - a) curare il flusso della corrispondenza in entrata ed in uscita degli atti relativi alle materie di competenza dell'Ufficio;
 - b) esaminare, istruire e predisporre gli atti nei procedimenti di competenza dell'Ufficio, anche redigendo lettere e comunicazioni alle articolazioni dell'Amministrazione penitenziaria o alle Autorità esterne;
 - c) curare la raccolta per materia e la successiva archiviazione, della corrispondenza e della documentazione;
 - d) gestire e indirizzare il flusso documentale agli Uffici, secondo le competenze di ognuno;
 - e) trattare i procedimenti altresì assegnati.

DECRETO N: 9/2017 del 04/08/2017



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Fermezza dell'Amministrazione penitenziaria

3. La seconda sezione è denominata "Protocollo ed archivio" e provvede a:

- f) gestire il protocollo degli atti in entrata ed in uscita e l'archiviazione su supporto informatico della corrispondenza;
- g) curare la distribuzione degli atti tra i diversi Uffici della Direzione generale e della Scuola superiore.

4. La terza sezione è denominata "Segreteria del personale" e provvede a:

- h) curare i procedimenti di gestione del personale, dei dirigenti in servizio presso la Direzione generale e presso la Scuola Superiore dell'esecuzione penale;
- i) registrare i decreti e gli ordini di servizio del Direttore generale e dei dirigenti e assicurare la loro archiviazione;
- l) curare ed aggiornare i dati da inserire nel "Servizio Informatico Gestione Segreterie" (SIGS) e il "Sistema Informatico Gestione del Personale" (SIGP1 - SIGP2);
- m) predisporre e notificare i decreti di decurtazione dello stipendio del personale;
- n) istruire i pareri sulle istanze di distacco del personale, anche delle articolazioni territoriali;
- o) istruire i procedimenti relativi alle cause di servizio;
- p) aggiornare i fogli matricolari del personale del Corpo di polizia penitenziaria;
- q) predisporre e notificare i giudizi complessivi annuali del personale;
- r) gestire l'archivio di competenza.

5. La quarta sezione è denominata "Programmazione finanziaria e gestione risorse" e coordina istruisce, predisporre e controlla gli atti di gestione dei capitoli di bilancio, di competenza dell'ordinatore primario di spesa, secondo le direttive impartite. Provvede, altresì a:

- s) predisporre la programmazione annuale e pluriennale del fabbisogno e delle spese, attraverso l'attività di monitoraggio dei flussi e delle procedure di spesa delle articolazioni territoriali comprese quelli della istituenda "Scuola Superiore dell'esecuzione penale";
- t) elaborare le proposte per la distribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito territoriale per il conseguimento degli obiettivi della Direzione generale;
- u) attuare le misure di razionalizzazione secondo le linee di indirizzo dipartimentali ed esercitare il controllo in merito alla qualificazione delle spese;

DECRETO N: 9/2017 del 04/02/2017



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Formazione dell'Amministrazione penitenziaria

- v) curare le procedure connesse all'emissione delle aperture di credito, secondo le direttive impartite, a favore dei funzionari delegati delle articolazioni territoriali compresa la Scuola superiore penale, la conservazione dei fondi e la loro re-iscrizione in bilancio;
 - z) collaborare al controllo di gestione.
6. La quinta sezione è denominata **"Coordinamento e pianificazione"** e provvede a:
- aa) redigere il piano annuale della formazione in coordinamento con gli uffici II, III, IV;
 - bb) verificare l'attuazione anche in relazione alle previsioni di spesa;
 - cc) predisporre strumenti di valutazione delle attività formative realizzate dagli uffici II, III, IV e redigere la relazione finale dell'anno formativo;
7. La sesta sezione è denominata **"Controllo di gestione"** e provvede a:
- dd) predisporre gli indicatori e il monitoraggio dell'attività della Scuola Superiore, delle Scuole e degli Istituti d'istruzione per il controllo di gestione, segnalando, quando opportuno al Direttore generale, l'esigenza di una verifica diretta ovvero di un intervento degli uffici ispettivi;
 - ee) valutare i dati pervenuti dalle articolazioni di cui alla lettera ee) in rapporto alla programmazione annuale; verificano lo stato di attuazione; misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'attività svolta dalla Scuola Superiore, dalle Scuole, dagli Istituti
 - ff) predisporre, avviare, raccogliere ed esaminare le schede di rilevazione delle informazioni di reporting avviandole poi all'Ufficio del Capo del Dipartimento per la verifica del controllo di gestione.
8. La settima sezione è denominata **"Ricerca, statistica, albo docenti "** e provvede a:
- gg) curare le attività di studio e ricerca sussidiarie e propedeutiche all'innovazione organizzativa e allo sviluppo della formazione del personale;
 - hh) promuovere buone prassi anche attraverso pubblicazioni dedicate;
 - ii) istruire e predisporre convenzioni quadro e protocolli d'intesa con altri enti formativi e di ricerca;
 - ll) curare l'istruttoria di atti, della valutazione dei contributi e coordinamento operativo dei diversi enti coinvolti nelle ricerche avviate.

DECRETO N. 9/2017 del 04/08/2017



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Fermezioni dell'Amministrazione penitenziaria

9. L'ottava sezione è denominata "Relazioni Internazionali" e provvede a:
- mm) curare le relazioni internazionali in materia di ricerca e sviluppo di programmi formativi;
 - nn) collaborare con l'Ufficio V presso il Capo del Dipartimento fornendo i contributi tecnici (anche per il tramite del Nucleo Fondi Strutturali Europei operante presso la sede dipartimentale);
 - oo) coordinare lo svolgimento delle azioni formative compiute con organismi internazionali anche se promosse dagli Uffici II, III, IV.

Articolo 2.

(Ufficio II- Formazione personale dell'area penale interna)

1. L'Ufficio secondo è articolato in quattro sezioni.
2. La prima sezione è denominata "Formazione del personale dirigente" e provvede a:
 - a) programmare la formazione iniziale e continua del personale dirigente dei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria (dirigenti di diritto pubblico, dirigenti A1), attuando i progetti di formazione previsti nel Piano annuale della formazione e da altri istituiti dal Direttore generale.
3. La seconda sezione è denominata "Formazione del personale amministrativo e tecnico penitenziario (area III e II)" e provvede a:
 - b) programmare la formazione iniziale e continua del personale del comparto ministeri dei ruoli dell'Amministrazione penitenziaria attuando i progetti di formazione previsti nel Piano annuale della formazione ed altri quando istituiti dal Direttore generale.
4. La terza sezione è denominata "Formazione decentrata ed esterna" e provvede a:
 - c) valutare i Piani regionali di formazione collimandoli con il Piano annuale della formazione, in collaborazione con l'Ufficio I;
 - d) curare la programmazione e la realizzazione dei progetti formativi concordati con il volontariato, gli enti locali e con altre istituzioni esterne all'Amministrazione.

DECRETO N: 9/247 del 04/08/2017



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Formazione dell'Amministrazione penitenziaria

5. La quarta sezione è denominata "Museo Criminologico e Biblioteca Storica" e provvede a:

- e) gestione delle prenotazioni e conduzione visite guidate del museo;
- f) emanazione di biglietti d'ingresso e accoglienza visitatori;
- g) sorveglianza degli spazi accessibili e frequentabili dal pubblico;
- h) cura e aggiornamento dell'inventario dei reperti e della biblioteca;
- i) gestione autorizzazione delle richieste per consultare l'archivio fotografico e l'archivio storico matricole "Regina Coeli";
- l) cura della manutenzione ordinaria degli spazi, degli impianti elettrici ed elettronici, videocamere, apparecchiature antintrusione, personal computer, impianto audio-video sala conferenze ed altra strumentazione concessa;
- m) istruzione e valutazione di iniziative congiunte con altre istituzioni, università, centri culturali.

Articolo 3.

(Ufficio III - Formazione del personale area penale esterna e giustizia minorile)

1. L'Ufficio terzo è articolato in tre sezioni.
2. La prima sezione è denominata "Giustizia minorile", e provvede a:
 - a) proporre, istruire, presentare i percorsi di formazione iniziale e permanente del personale dei ruoli minorili;
 - b) realizzare i piani di formazione sub a) dopo l'inserimento nel Piano annuale della formazione;
 - c) valutare i piani di formazione sub a) e b) dopo il loro completamento;
 - d) partecipare all'azione di ricerca internazionale per i profili della devianza e del recupero dei minori; d'intesa con l'Ufficio primo.
 - e) partecipare alla programmazione dei corsi di specializzazione minorile per il personale del Corpo di polizia penitenziaria d'intesa con l'ufficio IV.

DECRETO N: 9/2017 del 24/08/2017



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Formazione dell'Amministrazione penitenziaria

3. La seconda sezione è denominata "Area penale esterna e di comunità" e provvede a:
- f) progettare, realizzare e valutare i percorsi di formazione iniziale e permanente riguardanti il personale delle professionalità di servizio sociale nonché del personale attivo negli uffici di esecuzione penale esterna;
 - g) implementare l'attività di formazione e aggiornamento a livello interprofessionale;
 - h) compiere studi, ricerche e progettazione, per le azioni internazionali d'intesa con l'Ufficio I, in ambito di devianza, inclusione sociale e formazione,
 - i) collaborare con l'Ufficio IV per la realizzazione di percorsi formativi rivolti al contingente del Corpo di polizia penitenziaria assegnato all'esecuzione penale esterna.
4. La terza sezione "Formazione decentrata, Enti locali, Volontariato", provvede a:
- l) realizzare attività formative mirate alla costruzione di una rete integrata interistituzionale ed interprofessionale, in un quadro di reciprocità con le realtà ministeriali decentrate, gli Enti locali, le Asl e le associazioni di volontariato;
 - m) curare la predisposizione delle attività necessarie alla stipula di protocolli d'intesa e convenzioni con Università, ASL, Enti locali, Associazioni di Volontariato ed enti di formazione, anche per i tirocini formativi e l'orientamento degli studenti;
 - n) istruire, eseguire e valutare le attività congiunte con gli Ordini professionali nazionali e territoriali; propone linee-guida per la formazione decentrata sulla scorta dei contenuti del Piano annuale della formazione, in collaborazione con i referenti locali della formazione e controllarne l'attuazione.

Articolo 4.

(Ufficio IV - Formazione del personale di polizia penitenziaria)

1. L'Ufficio quarto è articolato in quattro sezioni.
2. La prima sezione è denominata "Carriera dei Funzionari e Dirigenti", provvede a:
- a) progettare i percorsi di formazione iniziale e permanente;
 - b) valutare l'attività formativa svolta secondo indici precedentemente stabiliti;
 - c) coordinare le attività formative e valutarne gli esiti;
 - d) istruire i procedimenti c.d. di "reporting";

DECRETO N: 9/2017 del 04/08/2017



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Formazione dell'Amministrazione penitenziaria

- e) curare i rapporti con gli Organi italiani, europei e internazionali che hanno parte alla formazione interforze.
2. La seconda sezione "Coordinamento delle Scuole e degli Istituti di istruzione", provvede a:
- f) progettare i percorsi di formazione iniziale per l'accesso ai ruoli non direttivi e per l'acquisizione di qualificazioni e specializzazioni del Corpo di polizia penitenziaria;
 - g) coordinare l'attuazione dei piani e dei programmi didattici nelle Scuole e negli Istituti di istruzione;
 - h) istruire e definire i procedimenti c.d. di "reporting";
 - i) curare i rapporti con enti e istituzioni di ricerca per la definizione di metodologie e programmi di affinamento.
3. La terza sezione è denominata "Formazione continua e decentrata" e provvede a:
- l) predisporre i programmi di aggiornamento del personale dei ruoli non direttivi del Corpo di polizia penitenziaria;
 - m) proporre le linee guida per la formazione decentrata;
 - n) monitorare l'attuazione della formazione decentrata;
 - o) istruire i procedimenti c.d. di "reporting".
4. La quarta sezione "Perfezionamento e sperimentazione tecniche addestrativo-operative", provvede a:
- p) predisporre i programmi di addestramento tecnico-operativo per il personale del Corpo di polizia penitenziaria;
 - q) istruire i procedimenti c.d. di "reporting";
 - r) sperimentare, proporre e, una volta approvate, diffondere al personale le tecniche e metodologie addestrativo-operative.

DECRETO N: 9/297 del 04/08/2017



Ministero della Giustizia

Il Direttore Generale della Fermezione dell'Amministrazione penitenziaria

Articolo 5 (Segreteria del Direttore Generale)

1. La sezione "Segreteria del Direttore Generale", istituita con decreto del primo marzo 2016 n. 6, rimane nelle sue competenze e posizione.
2. La Segreteria, oltre ai compiti di cui all' articolo 2 del citato decreto provvede al vaglio e assegnazione della corrispondenza indirizzata a questa Direzione Generale ed alla cura della corrispondenza ufficiale ed officiosa in entrata ed uscita di competenza del Direttore Generale.

Articolo 6

1. I provvedimenti di competenza degli uffici sono assunti dai direttori loro preposti.
2. Alle sezioni è preposto un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria che coordina le risorse umane assegnate ed è responsabile dei procedimenti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. Fino al conferimento degli incarichi di titolare dell'ufficio, provvedono i dirigenti penitenziari in atto preposti. È abrogato il decreto 7 novembre 2016 n. 21.
4. Il presente decreto ha efficacia dal primo agosto 2017.
5. L'Ufficio l'cura la rubricazione del presente decreto e provveda alla sua diffusione.

Dato in Roma, il primo agosto 2017.

Riccardo Turrini Vita

DECRETO N: 9/2017 del 04/08/2017